



Portale Airbnb per l'imposta di soggiorno: Informazioni tecniche

Introduzione

A partire dal **2022**, **Airbnb** attiverà la **raccolta digitale dell'imposta di soggiorno in tutta Italia** ai Comuni, agli Enti e agli host, ossia i proprietari di case e strutture ricettive, che ne faranno richiesta. Airbnb si occuperà anche direttamente del **riversamento della stessa in caso di locazioni brevi**. A tale scopo, **Airbnb** e **ANCIcomunicare** hanno siglato un **accordo di collaborazione** per raggiungere e informare gli oltre 1.100 Enti locali (tra Comuni, Unioni di Comuni e Province Autonome) che hanno finora istituito l'imposta.

Accordo tra Airbnb ed ANCI Comunicare

In base all'accordo, ANCIcomunicare si impegna a:

- Informare gli Enti interessati, presentando il progetto e le sue finalità;
- Supportare gli Enti per l'intero percorso di avvio del servizio;
- Notificare tutti gli Enti registrati in merito ai primi versamenti avvenuti e a come scaricare i dati dal portale.

Antonio Decaro, Presidente di ANCI, ha dichiarato: *"L'emergenza sanitaria impone un'attenta riflessione relativa al comparto del turismo, che ha subito una crisi devastante e che necessita adesso di politiche mirate per il rilancio e la ripartenza. Esprimiamo soddisfazione per l'iniziativa di Airbnb, che risponde alla necessità di semplificare la riscossione dell'imposta di soggiorno e snellire l'iter burocratico attraverso gli strumenti di pagamento digitali"*.

Come aderire

Attivare la raccolta e, in caso di locazioni brevi, il riversamento dell'imposta di soggiorno nonché la condivisione dei dati direttamente ai Comuni ed agli Enti tramite Airbnb è semplice. È necessario che il Comune o l'Ente si registri sul sito tassadisoggiorno-airbnb.it indicando:

- i contatti del referente del Comune o dell'Ente;
- le coordinate bancarie necessarie al riversamento;
- la presa visione dell'informativa privacy e della nota di confidenzialità;
- l'accettazione del modello unico di autocertificazione ai fini dell'esenzione dell'imposta di soggiorno.

Per i Comuni e gli Enti che si registrano entro il 28 febbraio 2022, il primo riversamento dell'importo raccolto e la relativa condivisione dei dati avranno luogo ad aprile 2022 per il mese di marzo 2022. Il secondo a luglio 2022 per i mesi di aprile, maggio, giugno 2022, e così via. Più nello specifico il riversamento verrà effettuato entro l'ultimo giorno del mese successivo a ciascun trimestre; per esempio, il versamento per il secondo trimestre 2022 (aprile-giugno) sarà effettuato entro il 31 luglio 2022. Qualora la registrazione da parte del Comune o dell'Ente avvenga in data successiva al 28 febbraio 2022, la raccolta verrà attivata nel trimestre successivo a quello di registrazione.



Funzionamento della raccolta e condivisione dei dati

- Dal 1° marzo 2022 Airbnb offre a tutti gli host la possibilità di selezionare la riscossione dell'imposta di soggiorno attraverso la piattaforma al momento della prenotazione e con l'utilizzo di strumenti di pagamento digitali. In caso di locazioni brevi, Airbnb si occuperà anche del successivo riversamento dell'imposta raccolta al Comune o all'Ente che si sia correttamente registrato.
- Tale modalità verrà erogata attraverso il portale tassadisoggiorno-airbnb.it in cui ogni Comune o Ente avrà la possibilità di registrarsi e inserire i dati che consentano il riversamento dell'imposta con cadenza trimestrale. L'adesione dei Comuni o degli Enti all'iniziativa ed al portale è gratuita.
- A partire da aprile 2022 e con cadenza trimestrale, Airbnb attiverà anche la condivisione dei dati relativi all'imposta di soggiorno raccolta e riversata, nel rispetto del Regolamento europeo sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679. I dati dei singoli soggiorni con il relativo importo versato dall'ospite (soggetto passivo di imposta) saranno resi disponibili in formato xlsx - convertibile in formato csv - nell'area riservata del Comune o dell'Ente sul portale tassadisoggiorno-airbnb.it.
- L'imposta di soggiorno verrà raccolta e riversata direttamente ai Comuni e agli Enti solo per gli annunci che siano stati identificati dagli host come locazioni brevi, riconducibili alle categorie inserite in questa [lista](#). Per le altre tipologie di annunci l'imposta verrà raccolta e versata agli host che saranno responsabili del successivo riversamento.
- Nel caso in cui una prenotazione venga annullata o modificata, ma l'ammontare raccolto sia già stato riversato al Comune o all'Ente, Airbnb detraerà l'imposta pagata in eccesso dai successivi versamenti, così da garantire che l'imposta pagata sia solamente quella effettivamente dovuta. In caso di apporto di modifiche alle prenotazioni, il momento impositivo sarà quello in cui tali modifiche sono intervenute.
 - Ad esempio: se un ospite dovesse prenotare a febbraio un soggiorno per un weekend di maggio, l'imposta verrebbe raccolta subito (a febbraio) e riversata al Comune o all'Ente nella tranche di aprile. Se a maggio l'ospite dovesse cancellare la prenotazione per il suo weekend riceverebbe subito il rimborso, mentre Airbnb aggiungerà tale importo a credito nella tranche di riversamento di luglio. Nel report trimestrale che contiene il dettaglio del riversamento effettuato da Airbnb verso il Comune o l'Ente è presente una colonna intitolata "Tipo di evento". Nel caso in esame l'operazione sarà descritta come "cancellazione".
- Per consentire l'applicazione dei casi di esenzione dal pagamento dell'imposta di soggiorno, Airbnb ha previsto un apposito meccanismo di rimborso per gli ospiti, tramite il modulo unico di [autocertificazione ai fini dell'esenzione dell'imposta di soggiorno](#). Allo stato attuale, infatti, lo strumento di raccolta messo a disposizione da Airbnb non è in grado di applicare, direttamente e in fase prenotazione, tutte le casistiche di esenzione dall'imposta previste negli oltre 1100 regolamenti applicabili. Questo modulo è stato pertanto studiato al fine di consentire l'applicazione, tramite rimborso, di tutte le esenzioni previste nei singoli regolamenti dei Comuni e degli Enti.

Per i Comuni e gli Enti registrati al portale entro il 28 Febbraio 2021 Airbnb inviterà gli host che hanno annunci nel territorio del Comune o dell'Ente a registrarsi, selezionare e utilizzare i pagamenti digitali per raccogliere e, riversare l'imposta di soggiorno attraverso la piattaforma.

L'utilizzo della raccolta digitale da parte dell'host è volontaria ed è responsabilità dell'host inserire l'ammontare dell'imposta di soggiorno applicabile per i suoi annunci, incluso il numero massimo di notti al quale si applica, secondo quanto previsto dalla normativa che stabilisce l'imposta di soggiorno nel Comune o nell'Ente di riferimento.



Assistenza

- **FAQ.** Al seguente indirizzo sono disponibili le risposte alle domande più frequenti sul funzionamento del portale: <https://tassadisoggiorno-airbnb.it/faq>.
- **Supporto tecnico piattaforma.** Nel caso in cui il Comune non fosse presente nella lista o si volesse registrare più di un Comune, come nel caso dell'Unione di Comuni, è possibile contattare Airbnb cliccando su "[Contattaci](#)" all'interno del portale.
- **Supporto ANCIComunicare.** ANCIComunicare mette a disposizione un servizio di assistenza personalizzata per quei Comuni che necessitassero un supporto per la registrazione al portale, attivo dal lunedì al venerdì, ore 10:00-17:00, utilizzando i seguenti contatti: assistenza.comunicare@anci.it o al numero di telefono 06/68009385-7.
- **Supporto Airbnb.** Qualora un Comune o un Ente abbia bisogno di ulteriori informazioni può inoltre scrivere ad Airbnb all'indirizzo email tassadisoggiorno@airbnb.com.